Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 130

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 7 giugno 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata, in 290ª seduta pubblica, lunedì, 13 giugno, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Interrogazioni.
2. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Regolazioni finanziarie connesse con le integrazioni di prezzo sul bilancio dello Stato, per i generi alimentari;

Regolazione dei risultati di gestione relativi alle importazioni dall'Argentina di carni e strutto;

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso di generi destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese, dalla campagna 1943-44 alla campagna 1947-48;

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1950-51);

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1951-52);

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1952-53);

Regolazione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione di prodotti agricoli destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagne 1948-49 e 1949-50);

Assunzione di oneri derivanti dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e derivati destinati all'approvvigionamento alimentare del Paese (Campagna 1953-54);

Modifiche alle norme sull'imposta generale sull'entrata per il commercio del bestiame bovino, ovino, suino ed equino.

(2975)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1955, n. 455.

Erezione in ente morale dell'Associazione ex allievi Istituto tecnico « C. Cattaneo » di Milano.

N. 455. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Associazione ex allievi Istituto tecnico « C. Cattaneo » di Milano, fondata presso l'Istituto tecnico commerciale statale « C. Cattaneo » della stessa città, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 456.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Visitazione della Beata Vergine, in frazione Fornello del comune di Ziano Piacentino (Piacenza).

N. 456. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piacenza in data 13 settembre 1954, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia della Visitazione della Beata Vergine, in frazione Fornello del comune di Ziano Piacentino (Piacenza).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 216. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1955, n. 457.

Autorizzazione alla Fondazione « Sen. prof. Ferdinando Micheli », istituita presso l'Università di Torino, ad accettare un legato.

N. 457. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Sen. prof. Ferdinando Micheli », istituita presso l'Università di Torino con regio decreto 3 novembre 1939, n. 1819, viene autorizzata ad accettare un legato di L. 3.000.000 (tre milioni) disposto in suo favore dalla signora Margherita De Toma vedova Micheli, ad incremento del patrimonio della Fondazione stessa e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 4. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 458.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, in Lovere (Bergamo).

N. 458. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, in Lovere (Bergamo).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 459.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Giulia V. M., in frazione Costorio del comune di Concesio (Brescia).

N. 459. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 21 novembre 1952, integrato con altro decreto 25 febbraio 1953 ed allegato prospetto patrimoniale, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Giulia V M., in frazione Costorio del comune di Concesio (Brescia) e viene riconosciuta inoltre la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 460.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione a parrocchia della Curazia autonoma di Sant'Antonio di Padova, in frazione Rizzolaga del comune di Baselga di Pinè (Trento).

N. 460. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 13 novembre 1954, integrato con postilla e dichiarazione 30 novembre 1954, relativo alla erezione a parrocchia della Curazia autonoma di Sant'Antonio di Padova, in frazione Rizzolaga del comune di Baselga di Pinè (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 7. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 461.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Chiara, situata in Conversano (Bari).

N. 461. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Chiara, situata in Conversano (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 8. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1955.

Tariffe di ingresso alla Borsa-merci di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sulle Camere di commercio ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, numero 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, concernente il ripristino delle Borse-merci;

Visto il decreto Presidenziale 16 luglio 1951, concernente la ricostituzione della Borsa-merci di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 28 agosto 1951;

Visto il decreto Presidenziale 23 aprile 1952, concernente la tariffa dei diritti per il rilascio delle tessere di ingresso alla Borsa-merci di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio 1953, n. 45;

Vista la deliberazione n. 747 del 9 dicembre 1954, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano propone un abbuono sulle tariffe predette, fino al 31 dicembre 1955;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Le tariffe contemplate nel decreto Presidenziale 23 aprile 1952, sono ridotte, sino al 31 dicembre 1955, della misura del 50 %.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 16 febbraio 1955

EINAUDI

VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1955
Registro n. 10 Industria e commercio, foglio n. 130

(2821)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1955.

Cessazione del consigliere di Stato dott. Nicola Picella dalla carica di Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 22 marzo 1954, con cui il consigliere di Stato, dott. Nicola Picella, è stato nominato, a decorrere dal 1° aprile 1954, Segretario generale della Presidenza della Repubblica;

Visto l'art. 3, comma secondo, della legge 9 agosto 1948, n. 1077;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Con effetto dal 12 maggio 1955 il consigliere di Stato, dott. Nicola Picella, cessa dalla carica di Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1955

GRONCHI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1955
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 340. — TEMPESTA

(2976)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1955.

Nomina del prefetto di prima classe dott. Oscar Moccia a Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3, comma secondo, della legge 9 agosto 1948, n. 1077;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il prefetto di prima classe dott. Oscar Moccia, collocato fuori ruolo con proprio decreto in data odierna, è nominato, a decorrere dal 12 maggio 1955, Segretario generale della Presidenza della Repubblica.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1955

GRONCHI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1955
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 339. — TEMPESTA

(2977)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1955.

Trasferimento del comune di Perfugas dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Sassari a quella dei corrispondenti uffici di Tempio Pausania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, numero 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Sassari al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Perfugas un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Tempio Pausania;

Decreta:

Il comune di Perfugas viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Sassari a quella dei corrispondenti uffici di Tempio Pausania.

Roma, addì 10 marzo 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1955
Registro n. 8 Finanze, foglio n. 8. — BENNATI

(2959)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1955.
Concessione di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto Ministeriale 3 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1954, registro n. 23 Finanze, foglio n. 101, con il quale, fra l'altro, fu istituita, per la fabbricazione di insetticidi destinati all'estero, la concessione di temporanea importazione anche del prodotto denominato in commercio « Dieldrin » indicando per il detto prodotto la voce di classifica doganale 365 *d*, relativa agli epossidi;

Visto che, dai caratteri e dai dati analitici, il « Dieldrin » risulta essere un etere ossido cicloparaffinico clorurato e pertanto da classificare tra gli eteri ossidi cicloparaffinici, sotto la voce doganale 365 *b* 2;

Ritenuta la necessità di provvedere in conseguenza alla modifica del citato decreto Ministeriale 3 settembre 1954;

Decreta:

Art. 1.

La voce doganale indicata nel decreto Ministeriale 3 settembre 1954, per il Dieldrin temporaneamente importato per la fabbricazione di insetticidi, è modificata da 365 - *d* a 365 - *b* - 2.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1955

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1955
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 116. — BENNATI

(2978)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1955.
Nomina del commissario straordinario dell'Ente costruzioni esercizi acquedotti.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 1110, sulla costituzione di un Ente per la costruzione e l'esercizio di acquedotti in A.O.I.;

Visto il decreto del Ministero dell'Africa Italiana 16 giugno 1939, col quale venne approvato lo statuto del predetto Ente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1466, recante norme integrative e modifiche della legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;

Considerato che a termini dell'art. 5 del precitato decreto n. 1466, le attribuzioni già esercitate dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana nei riguardi dell'Ente suddetto, che assume la denominazione di « Ente costruzioni esercizi acquedotti », passano a questo Ministero;

Considerato che il Consiglio di amministrazione del ripetuto Ente è scaduto il 30 giugno 1954;

Ritenuta l'opportunità, allo scopo di riorganizzare i vari servizi dell'Ente in relazione ai suoi nuovi compiti, di procedere alla nomina di un commissario straordinario per la gestione dell'Ente stesso;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Roberto Bosco, direttore generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici, a riposo, è nominato commissario straordinario dell'Ente costruzioni esercizi acquedotti per provvedere alla gestione ed amministrazione dell'Ente stesso.

Art. 2.

Il commissario straordinario suddetto ha la legale rappresentanza dell'Ente e vi sostituisce gli organi amministrativi esercitando tutti i poteri che ai sensi di legge e a termini dello statuto spettano al presidente ed al Consiglio di amministrazione.

Roma, addì 24 aprile 1955

Il Ministro: ROMITA

(2979)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Casaglia, sita nell'ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 maggio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località di Casaglia, sita nell'ambito del comune di Montecatini in Val di Cecina;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Montecatini in Val di Cecina, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la località predetta situata su di un alto colle, presenta, per la ricchezza della sua vegetazione, particolari caratteri di bellezza naturale si da costituire un notevole quadro naturale ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un'ampio e profondo panorama;

Decreta:

La località di Casaglia, sita nel territorio del comune di Montecatini in Val di Cecina, delimitata dal circuito stradale passante per le quote 138 e 134 ad est e 150 ad ovest, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Montecatini in Val di Cecina provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 maggio 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Pisa

Deliberazione n. 4 del giorno 8 *maggio* 1954

Viene quindi presa in considerazione, su proposta del sindaco di Montecatini in Val di Cecina, la località di Casaglia che, situata su di un alto colle, presenta, per la ricchezza della sua vegetazione, particolari caratteri di bellezza, si da giustificarne la deliberazione che

LA COMMISSIONE

Considerato detta località come un quadro naturale ed un punto di vista accessibile al pubblico, decide di adottare, ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, secondo i limiti segnati nell'annessa carta topografica (in scala di 1 a 25.000), con i seguenti confini:

il colle di Casaglia in comune di Montecatini in Val di Cecina, delimitato dal circuito stradale passante per le quote 138 e 134 ad est e 150 ad ovest.

Il presidente: R. TONGIORGI

Il segretario: VERA MAURO

(2778)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di monte Urpino, sita nell'ambito del comune di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 novembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di monte Urpino, sita nell'ambito del comune di Cagliari;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Cagliari;

Vista l'opposizione presentata dalle signore Manca Enrica di Villahermosa fu Stefano ed Halen Carmela in Sardagna fu Luigi, contro la suddetta proposta di vincolo;

Riconosciuto che la zona predetta, oltre a formare con le pendici erbose che fanno da base alla vetta alberata e con i radi fabbricati, un notevole quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico, tra i quali il bastione di Saint Rémy, dai quali si può godere un vasto e profondo panorama;

Decreta:

La zona di monte Urpino, sita nel territorio del comune di Cagliari, comprendente gli immobili segnati in catasto al foglio XIX, numeri 82 parte, 82 *b*, 82 *c*, 83, 95 parte, 97, 98 *a* parte, 98 *b*, 99, 100 *a* parte, 100 *b*, 101 *a* parte, 101 *b*, 108, 346 parte, al foglio XX, numeri 10 *a* parte, 10 *b*, 13 parte, 17 parte, 20 parte, 21, 22, 23, 24 *a*, 27 parte, 28 *a*, 28 *d*, 29 *a*, 29 *b*, 29 *c*, 30 *g* parte, 33 parte, 36 parte, 38 *a* parte, 38 *b*, 24 *b*, 28 *b* e 28 *c*, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 17 maggio 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del 25 *novembre* 1953

Il giorno 25 novembre 1953 alle ore 17, in seguito a invito diramato dal presidente prof. dott. cav. uff. Silvio Vardabasso, con lettera n. 2022/1385 in data 6 novembre 1953, si è riunita presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cagliari.

Sono presenti alla riunione il presidente suddetto, il vice presidente dott. arch. Renato Salinas, il rappresentante il presidente dell'Ente provinciale per il turismo dott. Giuseppe Faggioli, il rappresentante degli agricoltori avv. Igino Mereu, il rappresentante degli industriali avv Efisio Carcangiu, il rappresentante degli artisti e professionisti ing. Cabras e il sig. Paolo Pinna con funzioni di segretario.

Assente giustificato il sindaco di Cagliari.

E' iscritto all'ordine del giorno il seguente argomento: « Elenco delle località panoramiche del comune di Cagliari ».

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

delibera di includere nell'elenco delle località panoramiche soggette al vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497:

(*Omissis*).

6) La zona di monte Urpino, parte di quel quadro naturale, godibile da vari punti di vista, incluso il bastione di Saint Rémy.

(*Omissis*).

(2780)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1955.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria, attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria attualmente in vigore, presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano.

Roma, addì 18 maggio 1955

p. Il Ministro: QUARELLO

(2810)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1955.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente della Cassa dei risparmi di Forlì, con sede in Forlì.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 23 marzo 1950, con il quale i signori Giovanni Querzoli e l'avv. Remolo Bondi vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa dei risparmi di Forlì;

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica per compiuto periodo e che il sig. Querzoli ha declinato l'incarico;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Bruno Enrico Angeletti è nominato presidente della Cassa dei risparmi di Forlì, con sede in Forlì e l'avv. Remolo Bondi è confermato vice presidente della Cassa medesima, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1955

Il Ministro: GAVA

(2767)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente i bastioni del Balice e terreni a valle, sita nell'ambito del comune di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 novembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente i bastioni del Balice e gli immobili a valle, sita nell'ambito del comune di Cagliari;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Cagliari senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta, costituita dal bastione del Balice e dagli immobili a valle di esso, di aspetto vario e pittoresco costruiti in epoche diverse a ridosso dei baluardi, formano un complesso caratteristico di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Cagliari comprendente oltre che i bastioni del Balice, gli immobili segnati in catasto al foglio XVIII, numeri di mappa 1541, 1542, 1543, 1544, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148-p, 2159-p, 2160, 2161, 3813, 2162, 2163, 2252, 2165, 2164, 3814, 2250, 2251, 2253, 2255, 2254, 2256, 2257, 2166, 2149, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 maggio 1955

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del 25 novembre 1953

Il giorno 25 novembre 1953, alle ore 17, in seguito a invito diramato del sig. presidente prof. dott. cav. uff. Silvio Vardabasso, con lettera n. 2022/1385 in data 6 novembre 1953, si è

riunita presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cagliari.

Sono presenti alla riunione il presidente suddetto, il vice presidente dott. arch. Renato Salinas, il rappresentante il presidente dell'Ente provinciale per il turismo dott. Giuseppe Faggioli, il rappresentante degli agricoltori avv. Igino Mereu, il rappresentante degli industriali avv. Efisio Carcangiu, il rappresentante degli artisti e professionisti ing. Mauro Cabras, il sig. Paolo Pinna con funzioni di segretario.

Assente giustificato il sindaco di Cagliari.

E' inscritto all'ordine del giorno il seguente argomento: « Elenco delle località panoramiche del comune di Cagliari ».

(*Omissis*).

La Commissione delibera di includere nell'elenco delle località soggette al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, gli immobili a valle dei bastioni della Balice e lungo le vie Spano e Mazzini costituenti coi bastioni stessi un complesso con caratteristico aspetto tradizionale.

(*Omissis*).

(2879)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di due zone site nell'ambito dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Lucca per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 23 dicembre 1953 e 16 aprile 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le due zone, più sotto specificate, site nell ambito dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano

Considerato che i verbali della suddetta Commissione sono stati pubblicati ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che le zone predette, oltre a formare, per i loro speciali caratteri, un quadro naturale di singolare bellezza, offrono dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere spettacoli di eccezionale interesse;

Decreta:

Le zone site nel territorio del comune di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano, rispettivamente delimitate, quella del comune di Bagni di Lucca, dallo sbocco del rio Refubbri nella Lima sino a monte del ponte di Palmaia. Quindi, in linea retta, sino alla vetta del monte Pellicchiore, da qui, in linea retta fino al rio Ricavani, da dove risale il sentiero per cascina Moro. Quindi, dal luogo detto « Ricavani », lungo il rio Ricavani, fino allo sbocco del rio stesso nel torrente Camaione. Riscendendo il torrente Camaione, sino a 100 metri dal ponte sulla strada provinciale che da Bagni di Lucca conduce alla stazione ferroviaria di Fornoli. Da questo punto, una linea situata a monte della predetta strada provinciale, corrente costantemente a 100 metri dal ciglio a monte della strada medesima, fino al solco senza nome che conduce a Santa Appollonia. Quindi in linea retta, fino al luogo detto « Il Pino », sopra la località « La Torre », da qui, fino a raggiungere in linea più breve la mulattiera che conduce a Granaiola. Segue la mulattiera fino a 100 metri dalla strada provinciale summenzionata che conduce alla stazione di Fornoli. Di qui una linea distante 100 metri dal ciglio a monte della provinciale stessa fino all'altezza della Cappella di Sant'Antonio. Da qui di nuovo in linea retta fino alla provinciale. Da qui l'asse della via del ponte nuovo sulla Lima fino all'incontro del confine del comune di Borgo a Mozzano. Si segue quindi lo stesso confine fino all'altezza della Cappella del « Gesù Morto ». Da questo punto la linea di delimitazione risale, fino a 100 metri di distanza dal ciglio a monte della strada statale n. 12 e la segue sempre a distanza di 100 metri dal ciglio a monte fino alla traversa del rio Refubbri, e, percorrendo la medesima traversa, si ricongiunge al punto di partenza. Mentre la zona del comune di Borgo a Mozzano è così delimitata: dal centro del ponte nuovo detto di Fornoli, sulla Lima, fino ad una profondità — misurata sulla superficie del terreno — di metri 100 sulla scarpata a monte della strada statale n. 12 in territorio del comune di Borgo a Mozzano. Di qui normalmente mantenendo costante la suddetta profondità di metri 100 fino ad incontrare il confine tra Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca e quindi seguendo detto confine fino all'asse del torrente Lima che sarà seguito fino a ritrovare il punto di partenza e cioè il centro del ponte nuovo detto di Fornoli, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Lucca.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che i comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 maggio 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Lucca

L'anno millenovecentocinquantatrè (1953) e questo giorno di mercoledì ventitrè (23) del mese di dicembre, alle ore 11,30, per convocazione fattane dal presidente, si è riunita la Commissione provinciale per effettuare un sopraluogo a Bagni di Lucca e dintorni e quindi decidere in merito al vincolo di alcune zone comprese nelle vallate dei torrenti Lima e Camaione.

(*Omissis*).

Giunti sul luogo ed ospitati nel Palazzo del comune di Bagni di Lucca il presidente prof. Arrighi, essendo i presenti in numero legale, dichiara valida la riunione. Ricorda quindi agli intervenuti che nell'adunanza tenutasi dalla Commissione il 28 febbraio 1952 venne già prospettata la necessità di sotto-

porre al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, alcune zone del comune di Bagni di Lucca, le quali costituiscono delle vere e proprie bellezze d'insieme. Ed in tale adunanza tutti gli intervenuti, compreso il vice sindaco, furono concordi in linea di massima all'applicazione del vincolo, salvo però delimitare sul luogo i confini delle zone da vincolare.

Sono così trascorsi quasi due anni, dice il presidente, senza che la Commissione sia potuta addivenire al vincolo di Bagni di Lucca, meta turistica rinomata per l'antica tradizione delle sue benefiche terme, per le sue ville, parchi e giardini.

Oggi però, più che mai, è sentita la necessità di salvaguardare queste bellezze d'insieme, e ciò principalmente allo scopo di evitare ancor più notevoli danni alla rara vegetazione esistente, con il taglio da parte di privati di piante di alto fusto, di essenze esotiche, che in numero veramente considerevole adornano i numerosi parchi e giardini di molte ville del luogo.

Dopo queste premesse, la Commissione, che concorda con quanto riferito dal presidente, si reca in località detta « Il Paretaio » da dove si possono agevolmente osservare le zone da vincolarsi. Qui vengono dati i necessari chiarimenti e delucidazioni a quegli intervenuti che non conoscono molto bene la zona. Dopodichè la Commissione torna nuovamente nella sede del comune di Bagni di Lucca ed in seguito ad esaurienti discussioni, alle quali prendono parte tutti gli intervenuti e con la scorta di planimetrie descrittive, adotta la seguente deliberazione:

LA COMMISSIONE:

Pur avendo avuto nozione di un precedente vincolo attorno a Bagni di Lucca ai sensi della legge 11 giugno 1922, n. 778, ma reputando che non siano state ottemperate le norme giuridiche e le relative modalità di esecuzione atte a rendere valida la tutela ai sensi del relativo provvedimento;

Vista la lettera n. 289 di protocollo, in data 15 gennaio 1952, con la quale il comune di Bagni di Lucca aveva chiesto l'intervento della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa onde ottenere il vincolo di tutta la vallata della Lima;

Tenute presenti le bellezze panoramiche delle zone attorno a Bagni di Lucca, considerati come quadri naturali;

Tenuto presente l'interesse turistico rappresentato da questo luogo di cura, nonchè l'antica e rinomata tradizione delle terme ivi esistenti;

Tenuto presente, inoltre, che nel territorio del comune di Bagni di Lucca, dal ponte di Fornoli, sino alla foce del rio Refubbri nella Lima, si trovano numerose ville dotate di parchi e giardini con piante di alto fusto ed essenze esotiche, rappresentate da esemplari e gruppi rari, tanto da costituire un tipico complesso panoramico;

Considerato che il luogo detto « Il Paretaio » rappresenta un punto di vista o di belvedere accessibile al pubblico, come infatti attualmente è praticato, da cui si gode uno spettacolo panoramico di eccezionale interesse;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Con votazione unanime;

Delibera

di dichiarare di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, le seguenti località del comune di Bagni di Lucca, comprese entro il perimetro come appresso indicato:

dallo sbocco del rio Refubbri nella Lima sino a monte del ponte di Palmaia. Quindi, in linea retta, sino alla vetta del monte Pollicchiore, da qui, in linea retta, sino al rio Ricavani, da dove risale il sentiero per cascina Moro. Quindi, dal luogo detto « Ricavani », lungo il rio Ricavani, sino allo sbocco del rio stesso nel torrente Camaione.

Riscendendo il torrente Camaione, sino a 100 metri dal ponte sulla strada provinciale che da Bagni di Lucca conduce alla stazione ferroviaria di Fornoli.

Da questo punto, una linea situata a monte della predetta strada provinciale, corrente costantemente a 100 metri dal ciglio a monte della strada medesima, sino al solco senza nome che conduce a Santa Apollonia. Quindi in linea retta, sino al luogo detto « Il Pino » sopra la località « La Torre »; da qui, sino a raggiungere in linea più breve la mulattiera che conduce a Granaiola.

Segue la mulattiera sino a 100 metri dalla strada provinciale summenzionata che conduce alla stazione di Fornoli.

Da qui una linea distante 100 metri dal ciglio a monte della provinciale stessa sino all'altezza della Cappella di Sant'Antonio. Da qui, di nuovo in linea retta sino alla provinciale. Da qui l'asse della via del ponte nuovo sulla Lima sino all'incontro del confine del comune di Borgo a Mozzano.

Si segue quindi lo stesso confine all'altezza della Cappellina del « Gesù Morto ». Da questo punto la linea di delimitazione risale sino a 100 metri di distanza dal ciglio a monte della strada n. 12 e la segue sempre a distanza di 100 metri dal ciglio a monte sino alla traversa del rio Refubbri, e, percorrendo la medesima traversa, si ricongiunge al punto di partenza.

Le suddette distanze di 100 metri di intendono valutate sulla superficie del terreno.

Fatto, letto e sottoscritto nell'anno, mese e giorno di cui sopra.

Il presidente: prof. Gino ARRIGHI

Il segretario: Sergio NARDINI

Verbale dell'adunanza del 16 *aprile* 1954

In seguito ad apposito invito fatto pervenire agli interessati dal presidente con lettera 5 aprile 1954, si è riunita oggi, sedici (16) aprile in una sala dell'Amministrazione provinciale di Lucca, la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Il presidente ricorda ai presenti che in seguito al sopraluogo effettuato il giorno 23 dicembre 1953, come risulta dal relativo verbale in atti, vennero dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, le località indicate nel verbale stesso, comprese nel territorio del comune di Bagni di Lucca.

Si faceva quindi riserva di adottare un separato provvedimento per completare il vincolo includendovi anche una parte di territori del comune di Borgo a Mozzano.

La Commissione era già d'accordo, in linea di massima, sulla zona da comprendere nel vincolo. Tuttavia si apre una nuova discussione alla quale prendono parte il prof. Masini, il presidente dell'Ente provinciale del turismo e l'avvocato Pardocchi.

Da alcuni altri intervenuti vengono chiesti chiarimenti al presidente della Commissione e questi a sua volta li fornisce.

Dopodichè, con la scorta di una planimetria della zona da sottoporre a vincolo, ormai conosciuta e bene impressa nella mente di tutti gli intervenuti, viene adottata la seguente deliberazione:

LA COMMISSIONE:

Visto il provvedimento adottato il 23 dicembre 1953 (verbale n. 17) col quale si dichiaravano di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, le località del comune di Bagni di Lucca, comprese entro il perimetro indicato nello stesso provvedimento;

Ritenuta la necessità di completare il vincolo includendovi alcune località comprese nel territorio limitrofo di Borgo a Mozzano;

Udito il presidente relatore e su conforme di lui proposta;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della predetta legge;

Delibera

di dichiarare di notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la parte di territorio del comune di Borgo a Mozzano, compresa entro il perimetro appresso indicato:

dal centro del ponte nuovo detto di Fornoli, sulla Lima, sino ad una profondità — misurata sulla superficie del terreno — di m. 100 sulla scarpata a monte della strada statale n. 12 in territorio del comune di Borgo a Mozzano. Di qui normalmente mantenendo costante la suddetta profondità di m. 100 fino ad incontrare il confine tra Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca e quindi seguendo detto confine fino all'asse del torrente Lima che sarà seguito sino a ritrovare il punto di partenza, e cioè il centro del ponte nuovo detto di Fornoli.

Il presidente: prof. Gino ARRIGHI

Il segretario: Sergio NARDINI

(2878)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 488 del 4 giugno 1955
Prezzi dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nel provvedimento n. 483 del 26 marzo 1955 e a seguito del provvedimento n. 487 del 16 maggio 1955, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 488 del 4 giugno 1955, ha adottato la seguente decisione.

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza immediata i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati e per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno i prezzi cif vanno maggiorati di L. 100 a tonnellata per i porti di Civitavecchia e Napoli e di L. 260 a tonnellata per i porti rimanenti compresi quelli della Sicilia e della Sardegna. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 700 per il carbone proveniente dall'America e di L. 600 per le altre provenienze, esclusa la Polonia per la quale la maggiorazione resta di L. 400 alla tonnellata.

Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivia il prezzo cif è ridotto di L. 300 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali prezzi competenti per territorio con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1. *Antracite*:		
pezzatura da 60 a 80 mm.	L.	17.450
pezzatura da 40 a 60 mm.	»	16.450
pezzatura da 20 a 40 mm.	»	16.300
2. *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	»	11.300
basse materie volatili grigliato in miniera	»	11.850
alte materie volatili tout venant	»	11.050
alte materie volatili grigliato in minera	»	11.450
3. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	»	11.900
4. *Carbone da gas*	»	11.400
5. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	11.850
alte materie volatili	»	11.500
6 *Coke di petrolio*	»	16.700

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
grosso arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L.	17.850
noci (pezzatura da 30 a 80 mm.)	»	18.750
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.250
2. *Carboni da vapore e da forno*:		
a) Carbone del Galles (Cardiff, Newport, Barry, Penarth, Swansea)		
grigliato in miniera	»	13,450
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	»	13,450
minuti metà lavati e metà non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.600
b) Carbone Yorkshire:		
grigliato in miniera e noce Classe prima	»	13.650
nocetta (doubles-singles) Classe prima	»	12.950
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	10.750
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	10.750
c) Carbone East Middland:		
grigliato in miniera e noce Classe prima	L.	13.400
nocetta (doubles-singles) Classe prima	»	12.950
minuti lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	10.300
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	9.750
d) Carbone Northumberland:		
grigliato in miniera e noce Classe prima	»	13.200
nocetta (doubles-singles) Classe prima	»	12.450
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	10.050
e) Carbone del Durham:		
grigliato in miniera Classe prima	»	13.650
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.) Classe prima	»	10.500
3. *Carbone da gas*:		
a) carbone Durham primario	»	12.500
carbone Durham secondario	»	12.300
b) carbone Yorkshire primario	»	13.650
c) carbone East Middland primario	»	12.500

CARBONE ARSA
(cif porti alto Adriatico)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.	L.	8.900
Minuto (da 0 a 10 mm.)	»	7.900

Per i porti del Medio Adriatico (Ancona e Pescara) è autorizzato un aumento di L. 300 a tonnellata.

CARBONE SUD-AFRICA
(cif Adriatico e Tirreno)

Antracite arancio (pezzatura da 50 a 80 mm.)	L.	15.250
Antracite noci (pezzatura da 30 a 50 mm.)	»	16,250
Antracite pisello	»	13.300
Carbone da vapore	»	10.950

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura superiore a 25 mm. con tolleranza del 25 % di pezzature inferiori a 25 mm.	L.	15.450
Minuto	»	9.600

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:	—	—
noci 1	—	18.150
noci 2	—	19.350
minuti lavati	—	11.850
b) antracite di 1ª classe delle miniere Heinrich, Carl Funke Portingsiepen e Longenbrauhm:		
noci 1	—	18.600
noci 2	—	19.800
c) antracite di 1ª classe « Sophia Jacoba »:		
noci 1	—	20.150
noci 2	—	21.450
d) antracite speciale per elettrodi	—	20.100
2. *Carbone magro ed antracitoso* (Magerkohlen):		
noci 1	15.100	16.200
noci 2-3	15.950	17.100
minuto	10.750	11.850
3. *Carbone semi bitumoso* (ess):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.900	13.000
noci 1	13.300	14.400
noci 2-3	14.800	15.900
4. *Carbone grasso* (fett) da vapore a lunga fiamma (gasflamm) e carbone da gas:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	11.900	13.000
noci 1	11.900	12.950
noci 2	11.900	13.000
noci 3-4	11.950	13.050
5. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.300	12.350

CARBONI FRANCESI

1. *Antracite e carboni magri*		
a) Bacino del Delfinato (antracite):		
grani da 10 a 15 mm.	—	18.100
grani da 6 a 10 mm.	—	17.000
b) Bacino delle Cevennes (carboni magri):		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	13.350

	Via mare Lire	Via terra Lire
2. *Bacino Sarre e Lorena*:		
a) Carbone grasso, da vapore e da gas:	—	—
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	—	13.100
noci 1-2	—	13.100
noci 3-4	—	12.900
b) Carbone a lunga fiamma da vapore e da forno:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	—	12.900
noci 1	—	13.100
noci 2	—	12.900
noci 3	—	12.700
noci 4	—	12.500
minuti lavati	—	10.750
CARBONE BELGA		
Carboni grassi:		
grigliato oltre 80 mm.	11.650	14.250
noci 1	11.650	14.250
grigliato lavato da 10 a 20 mm.	11.650	14.250
minuto lavato da 0 a 10 mm.	10.550	13.150
CARBONE POLACCO		
Pezzatura oltre 30 mm.	13.450	—
Pezzatura da 10 a 30 mm.	13.000	—
MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI		
Mattonelle (inglesi)	11.900	—
Ovuli di antracite belga	15.550	—
Ovuli di carboni magri delle Cevennes	—	14.350
Ovuli semigrassi belga	15.750	—
Ovuli antracite primaria tedesca	—	15.000
Ovuli antracite tedesca Kohlscheid marca E	—	15.550
Ovuli antracite Sophia Jacoba marca S.J.	—	15.850

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dai Comitati provinciali dei prezzi, previ accertamenti.

Restano invariate le disposizioni generali, di cui al provvedimento n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione dei carboni e la formulazione dei prezzi di vendita al consumo di cui ai provvedimenti n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 105 del 9 aprile 1947.

II. — QUOTA SPESE DI SBARCO CARBONI
(seguito provvedimento n. 468 del 27 gennaio 1955)

A modifica del provvedimento n. 468 del 27 gennaio 1955, è fissata come appresso la quota media spese di sbarco da fondo stiva a vagone per il porto indicato:

Bari L. 820 a tonnellata.

(2998)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gioiosa Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 17 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 82, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 11.232.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2930)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fossombrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 54, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fossombrone (Pesaro) di un mutuo di L. 11.580.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2935)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Petriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 56, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Petriano (Pesaro) di un mutuo di L. 1.535.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2925)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Candidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 84, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Candidoni (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.930.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2928)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Popoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 8 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 58, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Popoli (Pescara) di un mutuo di L. 8.970.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2929)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 28 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 61, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Portici (Napoli) di un mutuo di L. 77.490.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2931)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 8 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 59, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arzano (Napoli) di un mutuo di L. 11.660.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2934)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lunano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1955, registro n. 11 Interno, foglio n. 55, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lunano (Pesaro) di un mutuo di L. 1.040.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2936)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 19 aprile 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico nella succursale P. T. uno di Enna, in collegamento coll'Ufficio telegrafico centrale mediante il circuito n. 4030 utilizzando la rete telefonica sociale urbana.

(2965)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1955, registro n. 10 Industria, foglio n. 159, il ricorso straordinario prodotto dalla Società Anonima Petroli Italiana (A.P.I.) in data 1° giugno 1953, contro il Prefetto ed il comune di Roma, per l'annullamento della deliberazione della Giunta municipale in data 1° ottobre 1952, n. 4507, dell'analogo parere del Comune in data 27 ottobre 1952, n. 30455 e del provvedimento prefettizio 3 dicembre 1952, n. 5755/56, tutti reiettivi dell'istanza della predetta Società per l'installazione di due distributori automatici di carburante in Roma, viale Bruno Buozzi, tra i numeri civici 71 e 73, è stato respinto.

(2849)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1955, registro n. 10 Industria, foglio n. 155, il ricorso straordinario prodotto dalla Società Anonima Petroli Italiana (A.P.I.) in data 1° giugno 1953, contro il Prefetto ed il comune di Roma, per l'annullamento della deliberazione della Giunta municipale in data 1° ottobre 1952, n. 4507, dell'analogo parere del Comune in data 27 ottobre 1952, n. 30455/5 e del provvedimento prefettizio 3 dicembre 1952, n. 11742, tutti reiettivi dell'istanza della predetta Società per l'installazione di un distributore di carburante in Roma, viale Bruno Buozzi a 20 metri dal viale Belle Arti, è stato respinto.

(2859)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

La dottoressa Teresa Pugliese di Francesco, nata a Giovinazzo (Bari) il 16 novembre 1924, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in lettere, rilasciatole dalla Università di Bari in data 28 agosto 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1945-1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(2831)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento del titolo provvisorio di buono del Tesoro 5 % (1960)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 28.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento del titolo provvisorio del buono del Tesoro novennale 5 % (1960), serie B, n. 167502, di L. 10.000 capitale nominale, rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Palermo e denunziato smarrito da Anzalone Franca fu Gaetano in Bisanti, domiciliata in Palermo alla via Roma n. 94.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il titolo definitivo corrispondente a quello smarrito.

Roma, addì 27 maggio 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(2953)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 127

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 6 giugno 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	634,15	145,79
» Firenze	624,80	631 —	145,70
» Genova	624,90	634 —	145,78
» Milano	624,91	633,90	145,79
» Napoli	624,80	631,75	145,70
» Palermo	624,90	633,97	145,79
» Roma	624,905	635,30	145,80
» Torino	624,85	634 —	145,70
» Trieste	624,91	—	145,70
» Venezia	624,90	634,25	145,77

Media dei titoli del 6 giugno 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,275
Id. 3,50 % 1902	60,80
Id. 5 % 1935	94,50
Redimibile 3,50 % 1934	82,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,475
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,175
Id. 5 % 1936	94,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,85

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 6 giugno 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	634,10
1 franco svizzero	»	145,79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,74

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,437	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di lavoro « La Stazione », con sede in Livorno

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 maggio 1955, i poteri conferiti al dott. Piola Nobel, commissario della Società cooperativa di lavoro « La Stazione », con sede in Livorno, sono stati prorogati al 30 settembre 1955.

(2887)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Latina al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Latina in data 10 ottobre 1954, n. 27519, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Latina al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

Fabiani dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:

Luisi, dott. Elios, veterinario provinciale;

Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Colella prof. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Riccardi dott. Nazzareno, veterinario condotto.

Segretario:

De Simone dott. Anacreonte.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Latina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 maggio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2836)

Graduatoria generale del concorso a otto posti di applicato tecnico aggiunto in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 31 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti addì 19 maggio 1954, registro n. 91 Presidenza, foglio n. 298, con il quale fu indetto un concorso per esami ad otto posti di applicato tecnico aggiunto in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 23 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti addì 7 luglio 1954, registro n. 93 Presidenza, foglio n. 385, con il quale fu nominata la Commissione esaminatrice del suddetto concorso;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti addì 10 novembre 1954, registro n. 98 Presidenza, foglio n. 149, con il quale furono nominati i membri aggiunti per le prove di lingue estere e di dattilografia nella Commissione esaminatrice del suddetto concorso;

Visti i processi verbali delle deliberazioni della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità delle decisioni da essa adottate;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuta che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria, sotto condizione sospensiva, dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alla premesse, con a fianco di ciascuno di essi i voti riportati:

1. Ciminelli Giuseppe	punti 426	su 500
2. Bifarini Ernesto	» 423	»
3. Mangione Giuseppe	» 388	»
4. Giacon Ferruccio	» 387	»
5. Ivone Pietro	» 385	»
6. Grasso Giovanni	» 384	»
7. Lupo Mario	» 370	»
8. Giusti Aldo	» 365	»
9. D'Alessandro Melchiorre	» 354	»
10. Vaglieco Massimiliano	» 350	»
11. Mannino Alfio	» 345	»
12. Paolini Lanfranco	» 340	»

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del predetto concorso, nell'ordine seguente, i candidati

1. Ciminelli Giuseppe
2. Bifarini Ernesto
3. Mangione Giuseppe
4. Giacon Ferruccio
5. Ivone Pietro
6. Grasso Giovanni
7. Lupo Mario
8. Giusti Aldo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i candidati:

1. D'Alessandro Melchiorre
2. Vaglieco Massimiliano
3. Mannino Alfio
4. Paolini Lanfranco

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 3 maggio 1955

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1955
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 24.

(2967)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso ad un posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nella provincia di Siracusa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 marzo 1955, per il conferimento del posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nella provincia di Siracusa (classe I);

Visto il decreto Ministeriale 8 maggio 1955, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nella provincia di Siracusa (classe I), nell'ordine appresso indicato:

1. Palladino avv. Saverio	punti	83 —	su 132
2. Montino dott. Giovan Battista	»	82,50	»
3. La Bianca dott. Cosimo	»	74,63	»
4. Zito dott. Ludovico	»	74 —	»
5. Abbaticchio dott. Pietro	»	73,36	»
6. Davì dott. Guido	»	69,90	»
7. Fiorentin dott. Antonio	»	69,50	»
8. Curzi dott. Dino	»	69,09	»
9. Innocenzi dott. Giulio	»	69 —	»
10. Cirafici dott. Giuseppe	»	68,45	»
11. Crescimanno dott. Filippo	»	68 —	»
12. Maltese dott. Giuseppe	»	67,54	»
13. Palmieri dott. Francesco	»	67,50	»
14. Canilli dott. Carlo	»	67 —	»
15. Ciocia dott. Emanuele	»	66,50	»
16. Macaluso dott. Bartolomeo, ufficiale di complemento, ex combattente	»	63 —	»
17. Roccella dott. Davide	»	63 —	»
18. Ferrari dott. Gino	»	61,95	»
19. Chiarello Salvatore	»	60,50	»
20. Novaga Arvedo, ufficiale di complemento, ex combattente, croce merito di guerra	»	60 —	»
21. Calabro Vincenzo, profugo giuliano	»	60 —	»
22. Troccoli Bernardino	»	58 —	»
23. Campanelli dott. Giovanni	»	57,09	»
24. Buccheri dott. Bruno	»	56,50	»
25. Manzini dott. Dario	»	53,81	»
26. Ferri Giovanni	»	45 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 maggio 1955

p. *Il Ministro*: Russo

(2972)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto prefettizio n. 37981 del 16 dicembre 1954, concernente la dichiarazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1953;

Visto che l'ostetrica Garuti Liana, dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Sant'Agata dei Goti, per non aver assunto servizio nel termine assegnatole, è stata dichiarata decaduta, e che l'ostetrica Urciuoli Caterina, vincitrice della condotta di Paolisi è stata dichiarata dimissionaria per lo stesso motivo;

Vista anche la rinunzia a quest'ultima condotta della ostetrica Castelluccio Giuseppina;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione delle vincitrici delle condotte sopraindicate attualmente vacanti;

Visto che l'ostetrica Ruggiero Chiarina, vincitrice della condotta di San Nicola Manfredi, ha indicato nella istanza di ammissione al concorso la condotta di Sant'Agata dei Goti prima di quella di San Nicola Manfredi e che la ostetrica Furitano Concetta, vincitrice della condotta di Reino, ha indicato nella sua istanza la condotta di Paolisi prima di quella di Reino;

Visto che le medesime, opportunamente interpellate da questa Prefettura hanno dichiarato di accettare rispettivamente la prima la sede di Sant'Agata dei Goti e la seconda quella di Paolisi;

Vista la graduatoria delle idonee, approvata con decreto prefettizio n. 37980 del 16 dicembre 1954;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 37981 del 16 dicembre 1954, le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Ruggiero Chiarina: Sant'Agata dei Goti;
2) Furitano Concetta: Paolisi.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di otto giorni, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Benevento, addì 13 maggio 1955

Il prefetto: DE SENA

(2804)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Imola

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 79608 in data 31 dicembre 1953, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli e per esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Imola;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del predetto concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 25 febbraio 1955;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Sarcià Sebastiano	punti	139,83	su 200
2. Galanti Gabriele	»	123,45	»
3. Fiore Sante	»	108,60	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 23 maggio 1955

p. *Il prefetto*: DE GENNARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 79608 in data 31 dicembre 1953, con il quale venne bandito il concorso pubblico per titoli e per esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Imola;

Visto il proprio decreto n. 33319 di pari data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso sopracitato, dalla quale risulta che il dott. Sarcià Sebastiano si è classificato al primo posto con punti 139,83 su 200;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Sebastiano Sarcià è nominato ufficiale sanitario del comune di Imola.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

Il dott. Sarcià dovrà assumere servizio entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione della nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 23 maggio 1955

p. *Il prefetto*: DE GENNARO

(2941)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto in data 9 marzo 1955, con il quale il dott. Masciullo Pantaleo veniva dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziata di Calimera;

Vista la comunicazione in data 16 maggio 1955, con la quale il predetto sanitario dichiara di rinunziare alla nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Simone Oronzo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziata di Calimera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 23 maggio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 22 dicembre 1954, con il quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1951;

Considerato che il dott. De Filippis Giuseppe, designato per la condotta consorziata di Alessano, non ha fatto pervenire entro il termine di quindici giorni regolare accettazione, per cui è da dichiararsi decaduto dalla nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Masciullo Pantaleo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziata di Alessano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 maggio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(2875)

PREFETTURA DI MODENA

Graduatoria generale del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1953, numero 20917/3/San, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli e per esami per la copertura di due condotte veterinarie resesi vacanti in provincia di Modena alla data del 30 novembre 1953;

Visto il decreto in data 22 febbraio 1955, n. 340.3/7012, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione predetta a conclusione delle operazioni alla medesima affidate;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa:

1.	Roli Nicola	punti	57,834
2.	Ferraresi Norberto	»	53,710
3.	Siti Carlo Alberto	»	51,617
4.	Schiavi Celi Coriolano	»	51,114
5.	Rocchi Carlo	»	50,243
6.	Bertani Filiberto	»	50,183
7.	Battini Benito	»	50,098
8.	Pozzetti Attilio	»	49,874
9.	Paini Giannino	»	49,439
10.	Giuliani Eugenio	»	48,901
11.	Musi Pietro	»	48,321
12.	Zanasi Bruno	»	47,791
13.	Faccani Giorgio	»	47,225
14.	Ternelli Franco	»	46,993
15.	Ugolini Guerrino	»	46,133
16.	Rossi Arnaldo	»	46,026
17.	Negri Aldo	»	46,087
18.	Gatti Giorgio	»	46,000
19.	Bulgarelli Alessandro	»	45,850
20.	Gradi Umberto	»	45,556
21.	Ficini Giovanni	»	45,390
22.	Bruno Tito Livio	»	45,220
23.	Amadei Virgilio	»	44,920
24.	Moschini Egidio	»	44,666
25.	Gasperoni Giorgio Giuseppe	»	44,636
26.	Neri Giovanni	»	44,557
27.	Cremonini William	»	44,523
28.	Rappini Ferruccio	»	44,285
29.	Roggeri Franco	»	43,636
30	Paternò Gaetano	»	43,484
31.	Peggiani Reneo	»	43,262
32.	Terzi Fermo	»	43,260
33.	Ghirardini Remo	»	43,243
34.	Greco Silvio	»	42,500
35.	Bocchi Alberto	»	41,827
36.	Castaldini Giuseppe	»	41,233
37.	Zambelli Franco	»	41,076
38.	Stefanini Amilcare	»	40,194
39.	Rossi Amilcare	»	40.000
40.	Montorzi Mario	»	39,672
41.	Lucherini Mario	»	39,518
42.	Bani Vincenzo	»	39,083
43.	Cimatti Ovilio	»	38,196
44.	Martelli Ennio	»	37,057
45.	Pigato Leandro	»	36,500
46.	Danzinelli Gino	»	35,344

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 22 maggio 1955

p. *Il prefetto*: MEMMO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto pari data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso per la copertura di due posti di veterinario condotto, banditi con decreto prefettizio in data 31 dicembre 1953, numero 20917/3/San;

Viste le preferenze espresse in domanda da parte dei concorrenti riusciti assegnatari di sede;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti, risultati idonei nel concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della sede di condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Roli dott. Nicola Castelfranco Emilia (2ª condotta);
2) Ferraresi dott. Norberto: Montefiorino (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Modena, addì 22 maggio 1955

p. *Il prefetto*: MEMMO

(2942)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto Div. san. n. 56143 del 10 giugno 1954, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli e per esami a sette posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto, costituito con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.17/12681 del 30 novembre 1954;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui in epigrafe:

1. Lugas Ettore fu Luigi	punti 54,931	su 100
2. Piso Giuseppe fu Luigi	» 54,600	»
3. Murgia Salvatore di Giuseppe	» 54,136	»
4. Carta Raffaele fu Giuseppe	» 54,113	»
5. Meloni Vittorio fu Massimiliano	» 53,947	»
6. Usala Antonio di Giuseppe	» 50,000	»
7. Gallosti Kramer di Francesco	» 48,622	»
8. Loche Nando di Emilio	» 48,336	»
9. Faà Angelo di Gavino	» 47,914	»
10. Corda Celio di Giovanni	» 47,522	»
11. Guiso Giovanni di Francesco	» 47,431	»
12. Marongiu Giovanni di Francesco	» 47,079	»
13. Deidda Carlo di Federico	» 46,909	»
14. Niola Peppino di Giovanni Battista	» 46,590	»
15. Faedda Augusto fu Massimino	» 46,091	»
16. Corrias Dante di Isidoro	» 45,909	»
17. Intina Giovanni fu Salvatore	» 45,761	»
18. Corda Eugenio di Antonio Maria	» 45,727	»
19. Marras Raffaele fu Domenico	» 45,659	»
20. Sechi Giovanni Andrea fu Giovanni Andrea	» 45,431	»
21. Pilia Franco fu Giuseppe	» 45,393	»
22. Pieretti Serse fu Umberto	» 45,218	»
23. Cappai Walter di Giovanni	» 45,113	»
24. Mostallino Giorgio fu Tommaso	» 44,979	»
25. Usai Riccardo di Enrico	» 44,772	»
26. Lai Fausto di Igino	» 44,022	»
27. Argiolas Giandomenico fu Pasquale	» 43,813	»
28. Perra Francesco fu Giuseppe	» 43,536	»
29. Mereu Carlo di Raffaele (ammogliato con prole)	» 43,613	»
30. Garau Lucio di Battista	punti 43,613	su 100
31. Sanjust Filippo fu Francesco	» 43,511	»
32. Mongili Natale di Battista	» 42,556	»
33. Atzei Antonio di Teofilo	» 42,340	»
34. Palmas Domenico di Francesco Angelo	» 41,454	»
35. Sergi Stefano fu Salvatore	» 41,109	»
36. Murgia Virgilio di Giovanni	» 40,954	»
37. Sequi Bruno di Francesco	» 40,803	»
38. Pilleri Giorgio di Eugenio	» 40,568	»
39. Mossa Lodovico di Vittorio	» 40,113	»
40. Giacobbe Enzo di Marco Ottorino	» 38,727	»

Il presente decreto verrà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 18 maggio 1955

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari data n. 58263, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati del pubblico concorso indetto con decreto n. 56143 del 10 giugno 1954, per titoli ed esami a sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1953;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai singoli concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 69, del testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; e gli articoli 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Lugas Ettore fu Luigi: Dolianova;
2) Piso Giuseppe fu Luigi: Serramanna;
3) Carta Raffaele fu Giuseppe: Gesturi;
4) Meloni Vittorio fu Massimiliano: Fluminimaggiore;
5) Gallosi Kramer di Francesco: Cabras;
6) Loche Nando di Emilio: Marrubiu;
7) Faà Angelo di Gavino: Ballao.

Il presente decreto verrà pubblicato a termini di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 18 maggio 1955

Il prefetto: D'AIUTO

(2874)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.